



**Piano Triennale dell'Offerta
Formativa
(PTOF)
2019-2022**

(aggiornamento a.s. 2020-21)

ISTITUTO COMPRESIVO II UDINE

Via Petrarca, 19 – 33100 – Udine

TEL 0432-1276212

mail: udic842006@istruzione.it udic842006@pec.istruzione.it

Codice meccanografico – UDIC842006

Codice fiscale 94127280306

Codice univoco fatturazione UFK51D

SOMMARIO

	Pag.
PREMESSA	3
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	5
SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	7
FINALITÀ DELLA SCUOLA	7
CONTESTO E RISORSE DEL CONTESTO TERRITORIALE	8
LE SCUOLE DELL'ISTITUTO	9
SCUOLA E TERRITORIO	11
SICUREZZA	12
RISORSE STRUTTURALI	12
OFFERTA FORMATIVA	13
ACCOGLIENZA	17
CONTINUITÀ	18
ORIENTAMENTO	18
INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ	19
VALUTAZIONE	23
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	28
PROGETTI	29
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	42
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	42
RISORSE UMANE	44
ALLEGATI	45
Allegato 1) Atto di indirizzo	46
Allegato 2) PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	46
Allegato 3) Scheda attività di Educazione Civica	61
Allegato 4) Tabella di valutazione del profitto in Educazione Civica	63
Allegato 5) Indicatori per valutazione primaria	64
Allegato 6) Piano di formazione 2020-21	66
Allegato 7) Curricoli cittadini	68
Allegato 8) Tabelle di valutazione	68

PREMESSA

"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (Art. 3, D.P.R. 275/99 – *Regolamento dell'Autonomia* - novellato dal comma 14 Legge 107/2015)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Ogni istituzione scolastica lo predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti ed è rivedibile annualmente entro il 31 ottobre (per l'anno scolastico 2020/2021, causa emergenza COVID, i termini sono differiti all'inizio delle iscrizioni per l'anno successivo).

Il PTOF indica, quindi, la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo II di Udine, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; ha come fonti d'ispirazione principale:

- la Costituzione Italiana, in particolare gli articoli 2, 3, 4,6,8,9, 33,34 e 117.
- la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare i primi 42 articoli.
- il DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche".
- il DPR 20/3/2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".
- il DM 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013 "Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".
- La LEGGE 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Il DLgs 13 Aprile 2017 n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami"
- Il DLgs 13 aprile 2017, n. 63:"Effettività del diritto allo studio".

La finalità generale della scuola è garantire la formazione dell'uomo e del cittadino, pertanto il personale scolastico dell'Istituto Comprensivo II di Udine ha come obiettivo una scuola che insegni ad apprendere, con percorsi formativi rispettosi delle inclinazioni e delle personalità degli studenti,

garantendo ad ogni alunno una preparazione di base idonea ad interpretare l'ambiente culturale in cui vive e ad aprirsi al mondo, aiutando gli allievi ad affrontare i cambiamenti con consapevolezza del proprio ruolo e responsabilità nei confronti del futuro dell'umanità e praticando l'uguaglianza nel rispetto delle differenze.

Il PTOF tiene conto:

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze aggiornati alle più recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;
- delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del Piano di Miglioramento (PdM);
- delle esigenze del territorio.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo (Atto di indirizzo del 11/10/2019).

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti del 14 ottobre 2019 ed è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 4 dicembre 2019, aggiornato con parere favorevole del Collegio dei Docenti in data 23 dicembre 2020 e con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 4 gennaio 2021.



PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano fa riferimento al Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra le classi;
- risultati nelle prove standardizzate nazionali: aumento delle conoscenze e delle competenze di base facendo emergere le potenzialità di ogni allievo in linea con le Indicazioni Nazionali;
- Competenze chiave e di cittadinanza: rispetto delle regole; prevenzione dell'indifferenza, aumento dell'autostima e della capacità di autovalutazione.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- diminuzione dell'intervallo di variabilità dei risultati di apprendimento tra le classi, soprattutto in italiano, matematica e lingua inglese
- potenziamento delle competenze di base, in linea con i curricoli e verificabili tramite prove comuni standard, e miglioramento delle competenze, verificabili tramite compiti autentici
- riduzione dei conflitti, con aumento di motivazione, partecipazione attiva e promozione del ben-essere scolastico.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Rafforzare le conoscenze e le competenze di ciascun alunno, necessarie ad aumentare l'attesa di successo formativo, dando un'attenzione sempre più marcata per la coesione sociale e lo sviluppo di una cittadinanza democratica; ciò richiede che le persone siano informate, coinvolte e attive. L'obiettivo è conseguire la competenza dell'imparare ad imparare per tutta la vita, aumentando l'autostima e la capacità di autovalutazione per favorire una progettualità, personale e consapevole, del percorso di vita.

Gli **obiettivi** di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1) Curricolo, progettazione e valutazione:

- ✓ incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari
- ✓ inserimento nella programmazione di una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele
- ✓ inserimento nella progettazione del curricolo per competenze di prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione.

2) Inclusione e differenziazione:

- Riduzione degli episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.
- Promozione dell'ascolto, della conoscenza di sé e della relazione positiva nei confronti degli altri.



SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Alla luce dell'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica), l'istituto ha deciso di rafforzare le competenze in:

- ✓ lingue comunitarie
- ✓ matematica e scienze

FINALITÀ DELLA SCUOLA

La centralità della persona e l'educazione alla cittadinanza sono gli obiettivi prioritari perseguiti da tutte le componenti dell'Istituto e sono lo sfondo integratore delle azioni formative messe in atto che tendono a:

- 1) promuovere il bambino/ragazzo come persona e come cittadino sostenendolo nella progressiva conquista della sua autonomia e nello sviluppo delle sue potenzialità;
- 2) sostenere la socializzazione del bambino/ragazzo attraverso la promozione di attività che favoriscano la cooperazione, lo star bene a scuola, il rispetto delle diversità e delle pari opportunità;
- 3) valorizzare la continuità del percorso scolastico dell'allievo durante tutto il primo ciclo di istruzione, in particolare nei momenti di passaggio, guidandolo a compiere scelte consapevoli;
- 4) fornire conoscenze e strategie per imparare ad imparare e per collegare in modo coerente i saperi;
- 5) elevare il livello di qualità della scuola con l'applicazione di metodi, tecniche, competenze professionali e specializzazioni disciplinari e didattiche;
- 6) realizzare progetti che favoriscano la prevenzione del disagio, la creatività, le esperienze multimediali, l'arricchimento culturale;
- 7) costruire un'alleanza educativa tra scuola famiglia vincolata ai valori condivisi anche con il territorio.
- 8) valorizzare l'educazione interculturale come obiettivo formativo trasversale.



CONTESTO E RISORSE DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo II di Udine si estende su una realtà territoriale diversificata e complessa:

- alcune scuole gravitano direttamente verso il centro della città;
- alcune sono inserite nella zona sud-est della città

Il contesto territoriale è contraddistinto da una realtà socio economico culturale composta ed eterogenea, con presenza di famiglie immigrate da paesi dell'UE ed extraeuropei.

Tale situazione è vista come occasione di arricchimento culturale, umano e civile.

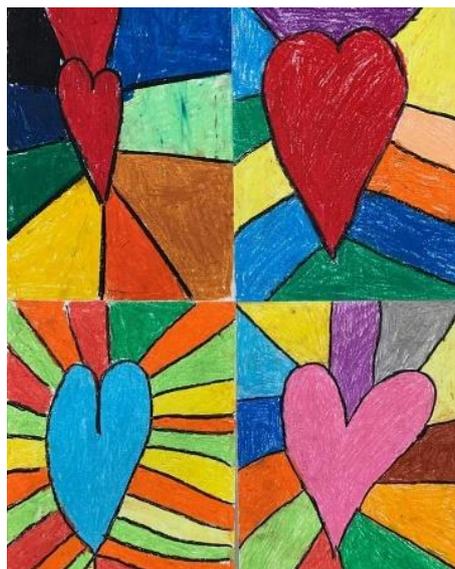
L'Istituto avvia progetti finalizzati all'inclusione e per evitare la dispersione in collaborazione con l'ente Locale.



LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

		Indirizzo	Codice meccanografico	Orario settimanale
INFANZIE	Agazzi	Via Petrarca,9 33100 Udine	UDAA842024	Ingresso: 7.50 – 8.50 Uscita: 11.20-11.30 13.15-13.30 15.30-15.50
	Laipacco	Via Monzambano, 147 33100 Udine	UDAA842057	Ingresso: 7.50 – 8.50 Uscita: 11.20-11.30 13.15-13.30 15.30-15.50
	Pick	Via della Polveriera, 37 33100 Udine	UDAA842035	Ingresso: 7.50 – 8.50 Uscita: 11.20-11.30 13.15-13.30 15.30-15.50
PRIMARIE	Garzoni	Via Ronchi, 24 33100 Udine	UDEE84203A	Lun – ven 8.05-12.50 sab 8.05-12.00
	Garzoni Montessori	Via Dante, 7 33100 Udine	UDEE84203A	Tempo pieno: lun-ven 8.10-16.10 Tempo normale: lun,mer,gio,ven 8.10-13.10 mar 8.10-16.10
	Pellico	Via S. Pietro, 70 33100 Udine	UDEE84205C	Lun-ven 8.00-13.00 didattica esperienziale pomeridiana per tutte le classi (8 ore mensili, moduli flessibili)
	Zorutti	Via XXX ottobre, 17 33100 Udine	UDEE842029	Lun,mer,gio,ven 8.00-13.00 mar 8.00-16.00 (mensa obbligatoria)

<p>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Valussi</p>	<p>Via Petrarca, 19 33100 Udine</p>	<p>UDMM842017</p>	<p>Tempo normale: lun-sab 8.00-13.00</p> <p>Tempo prolungato: lun,mer,ven,sab 8.00-13.00 mar,gio 8.00-16.00</p> <p>Indirizzo sportivo: mar,gio,ven,sab 8.00-13.00 lun,mer 8.00-15.00</p>
--	----------------	---	-------------------	---



SCUOLA E TERRITORIO

L'istituto Comprensivo 2 collabora con il Comune di Udine, le Circoscrizioni afferenti al territorio, la Regione Friuli Venezia Giulia, altre istituzioni scolastiche in rete, e non, presenti sul territorio, con la Biblioteca Civica Joppi e le biblioteche delle circoscrizioni, con l'Università degli Studi di Udine, con enti ed associazioni di volontariato.



a) finalità delle azioni integrate con il territorio

- Promuovere la cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- Favorire la costruzione del senso di legalità;
- Promuovere legami cooperativi tra scuola e territorio per costruire un tessuto sociale integrato;
- Favorire la condivisione di buone pratiche relative a stili di vita sani e rispettosi dell'ambiente
- Progettare azioni che promuovano il life-long learning;
- Promuovere la cultura della sicurezza.

b) obiettivi delle azioni integrate Scuola - territorio

- Creare una connessione efficace tra scuola, famiglia e territorio;
- Attivare percorsi formativi per il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla Comunità europea;
- Attuare interventi per promuovere il successo scolastico di tutti gli allievi con particolare attenzione agli allievi in situazione di svantaggio o diversamente abili;
- Creare percorsi di orientamento per valorizzare potenzialità e aspirazioni personali
- Sostenere una mobilità gradualmente autonoma dei bambini/e e dei ragazzi/e e offrire opportunità per praticare attività sportive;
- Realizzare azioni volte a migliorare le abitudini alimentari e la sostenibilità ambientale

RISORSE STRUTTURALI

Sono inserite nelle schede delle scuole presenti nel sito dell'Istituto e nel sito "Scuola in chiaro".

SICUREZZA

L'Istituto ha curato l'adeguamento alla normativa vigente (D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e seguenti) per garantire il miglioramento della sicurezza e, come previsto dalla normativa vengono nominati dal Dirigente scolastico, un tecnico esperto esterno quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e, nell'ambito della R.S.U., un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).



In ogni sede sono presenti un referente per la sicurezza, degli addetti antincendio e di primo soccorso e sono stati predisposti la valutazione del rischio e un piano di emergenza.

Nel corso dell'anno vengono svolte prove di evacuazione come previsto dalla legge.

Il referente per la sicurezza controlla periodicamente la funzionalità delle attrezzature e dei dispositivi per l'emergenza.

Tutto il personale scolastico segue periodicamente dei corsi di aggiornamento sulla materia.

OFFERTA FORMATIVA

Curricoli disciplinari

Il curricolo d'Istituto abbraccia tre tipologie di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) che sono caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale. Nella sua essenza il curricolo è espressione dell'autonomia scolastica e risponde alle esigenze formative degli allievi, esplicita le scelte di metodo e di contenuto operate dai docenti per far sì che gli allievi conseguano le abilità necessarie al raggiungimento delle competenze espresse nelle Indicazioni e fa riferimento ai curricoli elaborati a livello cittadino secondo le indicazioni nazionali 2012 (vedi sito IC2).

Attualmente nella scuola primaria:

il Plesso Garzoni Montessori è caratterizzato da differenziazione didattica Montessori.

Il Plesso Pellico ha ampliato l'offerta formativa con un progetto di didattica esperienziale e "scuola all'aperto".

Nella scuola secondaria di primo grado sono presenti:

- una sezione a ispirazione Montessori attiva dall'anno scolastico 2019-2020 che segue la scansione oraria del tempo prolungato (36 moduli orari);
- una sezione a 30 moduli orari con potenziamento delle arti visive e cinematografiche;
- una sezione a indirizzo sportivo attiva dall'anno scolastico 2020-2021 strutturata con una scansione oraria a 30 moduli orari più quattro moduli di attività sportiva;
- due sezioni convenzionate con il Conservatorio Tomadini di Udine a 30 moduli orari.



Progettazione educativo-didattica

La Scuola ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti un percorso formativo rispondente ai bisogni. La progettazione didattica, sfondo unitario necessario all'azione dei docenti, viene elaborata all'inizio dell'anno scolastico,

tenendo presenti gli obiettivi di apprendimento indicati nei curricoli d'Istituto, e adeguata in itinere assecondando le esigenze formative delle singole classi.

La progettazione delle azioni didattiche esplicita:

- l'analisi della situazione in ingresso in merito alla socializzazione e agli apprendimenti;
- la definizione degli obiettivi di apprendimento (integrazione/riduzione di contenuti rispetto al curricolo in vigore);
- i piani didattici personalizzati per l'integrazione degli allievi con difficoltà di apprendimento o bisogni educativi speciali
- l'indicazione delle linee metodologiche e delle strategie finalizzate al raggiungimento dei traguardi di competenza;
- l'indicazione delle modalità di verifica e di valutazione
- i progetti riferiti al tempo scuola, alla compresenza dei docenti in una classe e ad attività volte al recupero/potenziamento delle conoscenze disciplinari;
- la pianificazione di percorsi didattico -educativi, uscite e visite d'istruzione.

Nelle **scuole primarie** dell'Istituto sono previste per gli alunni attività di recupero e potenziamento (linguistico, matematico, di abilità cognitive. Tali attività vengono svolte in piccoli gruppi, in orario scolastico, durante la compresenza dei docenti, grazie al criterio della flessibilità organizzativo didattica. Laddove non sussistano condizioni di compresenza dei docenti, le attività di recupero per alunni in difficoltà possono essere predisposte in orario pomeridiano extrascolastico (per alunni e docenti). Il numero ridotto degli alunni nei gruppi di recupero permette interventi educativo – didattici differenziati e graduati e la possibilità di forte individualizzazione dell'insegnamento, con conseguente ricerca delle strategie più idonee ed efficaci al superamento delle varie difficoltà di apprendimento.

Nella **scuola secondaria di primo grado** le attività di recupero e potenziamento si svolgono prevalentemente durante l'orario curricolare, solo in alcuni casi possono essere attivati in orario pomeridiano extrascolastico.

Per programmare le attività, monitorare i processi di apprendimento degli allievi e le dinamiche relazionali dei gruppi classe i docenti si incontrano periodicamente nella scuola dell'infanzia, settimanalmente nella scuola primaria e nei Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado (secondo il calendario stabilito nel Piano delle Attività).

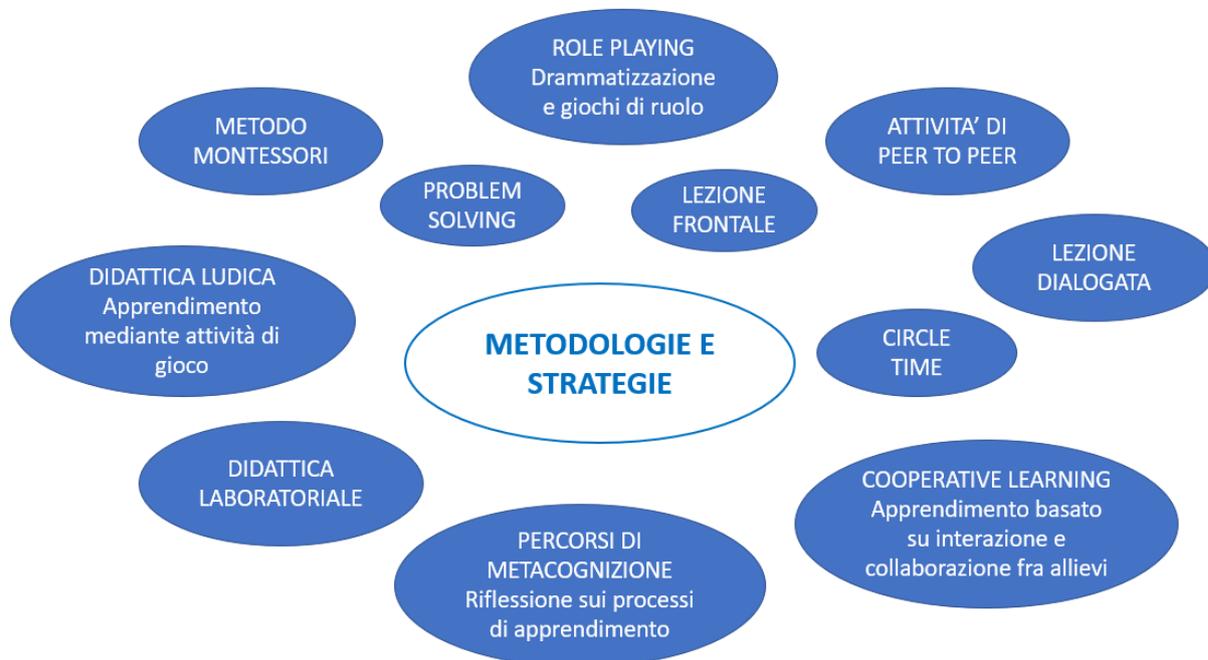


Linee metodologiche

Nella scuola dell'infanzia e primaria prevale l'apprendimento per scoperta e gli allievi vengono guidati a conoscere la realtà partendo dalla loro curiosità e dalle loro domande, fino a compiere semplici processi di generalizzazione e astrazione. Le prime esperienze si fondano sull'esplorazione, sulla manipolazione e il contatto diretto con gli oggetti e con le persone. Le attività didattiche che si realizzano nella scuola dell'infanzia sono flessibili e aperte, collegate ai campi di esperienza presentati spesso attraverso l'utilizzo di un argomento contenitore, di uno sfondo integratore o di un personaggio guida. La metodologia esperienziale privilegia il racconto, la partecipazione degli altri e il confronto tra i pari e con l'adulto.

La scuola secondaria in continuità con la scuola primaria guida gli allievi ad una conoscenza più approfondita delle diverse discipline presenti nel curriculum, non solo nei loro aspetti contenutistici (sapere che cosa), ma anche procedurali (sapere perché) e motivazionali (sapere per). La rilevazione formativa di ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle capacità cognitive, meta-cognitive, operative e creative degli allievi accompagnandoli in un percorso che mira a rafforzare l'autostima e a raggiungere l'autonomia personale.

Il lavoro in classe può essere articolato secondo metodologie e strategie diverse.



ACCOGLIENZA

I bambini/ragazzi, a scuola, devono poter interagire positivamente col gruppo classe, partecipare e cooperare con i compagni e con gli insegnanti. Gli alunni hanno diritto di andare a scuola con piacere e di vivere serenamente l'esperienza scolastica.

In tal senso, il Progetto Accoglienza dell'Istituto prevede:

un approccio di tipo giocoso per l'inserimento dei bambini/ragazzi nuovi iscritti di tutte le scuole, all'inizio di ogni anno scolastico, anche mediante una festa di benvenuto;

attività di conoscenza e socializzazione rivolte agli alunni nuovi iscritti di tutte le scuole all'inizio di ogni anno scolastico;

organizzazione della sezione, all'inizio di ogni anno scolastico, per consentire la strutturazione di attività didattiche articolate e modulate (in situazione di compresenza degli insegnanti), finalizzate a un positivo approccio socio-affettivo iniziale e una attenta osservazione degli alunni e dei loro comportamenti.

In base all'autonomia si rende opportuno attuare un progetto specifico nel primo periodo scolastico che permetta una flessibilità oraria di compresenza e sospensione delle lezioni pomeridiane che coinvolga le prime due settimane e l'ultima settimana per l'infanzia; la prima e l'ultima settimana per la Primaria e la Secondaria.



CONTINUITÀ

La commissione Continuità ha il compito di condividere metodi e strumenti di insegnamento e di progettazione, di costruire un linguaggio comune tra i docenti dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In questo ambito gli allievi vengono guidati gradualmente a conoscere l'organizzazione scolastica negli anni ponte. I docenti dei diversi ordini attraverso brevi incontri mirati si scambiano informazioni relative agli alunni in entrata per un'equilibrata formazione delle classi prime.

Le scuole dell'infanzia sono impegnate anche in percorsi di continuità con l'asilo nido. Tale progetto è messo in pratica da tre anni con successo nelle scuole dove è presente la figura della continuità nido/infanzia e ha come obiettivi: favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente; saper cooperare con i bambini più grandi e più piccoli; promuovere la conoscenza reciproca tra bambini e adulti; far vivere ai genitori il nido e la scuola dell'Infanzia come luoghi di crescita importanti per i loro figli.

I bambini provenienti dal nido, che hanno visitato la scuola dell'infanzia, affrontano l'inserimento di settembre con maggiore serenità.

Per ogni alunno viene compilata una scheda informativa relativa alla frequenza e al grado di autonomia e socializzazione che viene depositata in segreteria alla fine dell'anno scolastico e che lo accompagna nel percorso didattico successivo.

Il gruppo continuità propone e organizza progetti di continuità che si svolgono nel corso dell'anno scolastico e che coinvolgono alunni delle sezioni dei grandi delle scuole dell'infanzia, delle classi prime e quinte delle scuole primarie e delle classi prime della scuola Secondaria dell'Istituto. Sono scambi di esperienze, laboratori espressivi, momenti dedicati, visite alle rispettive scuole per rendere continuo il percorso formativo in particolare negli anni di passaggio da un grado all'altro.

Nel periodo delle nuove iscrizioni i docenti organizzano giornate di scuole aperte per le famiglie, incontri ed assemblee con i genitori degli alunni dell'Istituto o che intendono iscriversi, per far conoscere le modalità organizzative e operative attivate nelle Scuole.

ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento sono dedicate agli allievi della scuola secondaria di primo grado, si svolgono in ambito scolastico accanto all'attività didattica, sono strettamente legate ai progetti di continuità e intendono offrire agli allievi strumenti che possano aiutarli a conoscere le proprie inclinazioni e capacità, perché possano compiere scelte consapevoli e serene per il proprio futuro per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. La scuola promuove l'acquisizione delle competenze orientative che permettono alla persona di affrontare consapevolmente scelte di studio e di vita.

Le azioni che vengono intraprese constano di una parte formativa e una informativa.

Il lavoro di orientamento **formativo** viene effettuato dai docenti, perché è anche attraverso la didattica di ciascuna disciplina che agli alunni vengono fornite le occasioni per capire se stessi e prendere atto delle loro potenzialità. Infatti far acquisire agli alunni capacità di autovalutazione,

consapevolezza delle proprie risorse, dei propri mezzi e competenze costituisce uno degli obiettivi trasversali della pianificazione didattica di ogni classe.

La parte **informativa**, che si svolge in collaborazione con il Centro regionale di Orientamento e gli istituti secondari di secondo grado, prevede la distribuzione di libretti informativi, stages presso le scuole superiori e conferenze di presentazione degli istituti superiori presso la nostra scuola.

L'attività di orientamento è triennale e implica, come punto di partenza, la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni per sviluppare in itinere abilità e capacità funzionali al "saper scegliere", alla soluzione di problemi, alla lettura analitica e interpretativa del contesto socio-economico e culturale locale e internazionale. L'orientamento ha tra i suoi obiettivi quello di prevenire la dispersione scolastica, di aiutare ogni alunno a far emergere la consapevolezza delle proprie vocazioni e attitudini in funzione delle scelte di studio e di lavoro che dovrà compiere nella propria vita e conoscere il mercato del lavoro e la sua evoluzione.

INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ

La nostra scuola fa proprio il modello europeo di educazione inclusiva emerso dall'International Conference on Education (Ginevra 2008), secondo il quale "L'educazione inclusiva è un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti rispettando diversità e differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle comunità, evitando ogni forma di discriminazione".

a) Alunni con bisogni educativi speciali (BES) e DSA

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n. 8 del 06/03/2013 estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

La C.M. n. 8/2013 raccomanda l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni da parte dell'istituzione scolastica.

Anche il nostro Istituto si trova a doversi confrontare con alunni che evidenziano quelli che vengono definiti "bisogni educativi speciali" cioè alunni che, pur non essendo diversamente abili e/o in possesso di una certificazione come DSA, mostrano comunque delle difficoltà tali da richiedere un intervento personalizzato. Oltre alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento, rientrano nei BES i disturbi evolutivi specifici (disturbi del linguaggio verbale e non verbale, disturbi dell'attenzione, iperattività ADHD, funzionamento cognitivo limite) e lo svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Tenere conto di tutte le differenze all'interno dei contesti classe significa cogliere in tempo i bisogni speciali per organizzare una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze di ciascun alunno.

Per questi allievi viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), concordato con le famiglie, che definisce e documenta strategie di intervento idonee e criteri di valutazione calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Nel nostro Istituto è presente un Gruppo di Lavoro sugli allievi BES, composto dal Dirigente Scolastico, da un collaboratore del Dirigente, dalle funzioni strumentali degli alunni diversamente abili e dai referenti dei BES con i seguenti compiti:

- ✓ rilevare gli alunni BES dell'Istituto con raccolta di documentazione,
- ✓ offrire consulenze e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi con BES,
- ✓ predisporre indicazioni e strumenti per rendere operative le fasi di rilevazione nei consigli e fornire ai docenti indicazioni a livello formativo.

b) Alunni diversamente abili

Gli alunni diversamente abili del nostro Istituto sono seguiti da docenti di sostegno che operano nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap, costituito da tutti gli insegnanti di sostegno, si riunisce periodicamente per analizzare le situazioni e i bisogni, programmare le linee generali di intervento, predisporre le documentazioni, confrontare e verificare l'efficacia dei percorsi o dei progetti attivati. Per ciascun alunno gli insegnanti di sostegno e di classe, i referenti delle equipe multidisciplinari e dei servizi territoriali collaborano con le famiglie all'interno di un Gruppo Operativo, convocato dal Dirigente Scolastico almeno due volte all'anno. Durante questi incontri vengono individuati bisogni, capacità, potenzialità (Profilo Dinamico-Funzionale), programmati percorsi educativo - didattici mirati (Piano Educativo Individualizzato), definite le condizioni di accoglienza/ continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. La famiglia è parte attiva nella definizione e verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato e può avvalersi anche della consulenza di specialisti esterni.

c) Metodologia di lavoro

Il lavoro con l'alunno viene svolto in maniera individualizzata e personalizzata seguendo prevalentemente la metodologia della classe e adattando e/o semplificando consegne e contenuti con attività per piccoli gruppi di livello o di interesse in cui è inserito l'alunno con disabilità, o con attività individualizzate in rapporto 1 a 1, al di fuori dalla classe di appartenenza.

d) Alunni DSA

La legge 170 del 8/10/2010 stabilisce nuove norme rispetto ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico.

Per gli alunni con diagnosi di DSA la scuola predispone un Piano didattico personalizzato (PDP) nel quale vengono esplicitati gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi utili alla flessibilità didattica.

L'Istituto si attiva per:

- realizzare percorsi utili alla prevenzione e al riconoscimento precoce di eventuali difficoltà;

- favorire la diagnosi precoce da parte degli specialisti e l'attivazione di percorsi didattici di riabilitazione;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari durante il percorso scolastico;
- favorire il successo scolastico degli alunni, anche attraverso l'adozione di misure didattiche di supporto;
- garantire a tutti gli alunni una formazione adeguata, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità personali.

Agli alunni con diagnosi di DSA l'Istituto provvede a garantire:

- la ricerca di forme efficaci e flessibili di lavoro didattico, adeguate alle peculiarità del soggetto;
- l'introduzione di strumenti compensativi e di misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini dell'apprendimento;
- l'uso di strumenti compensativi che favoriscano l'apprendimento di una lingua straniera, prevedendo, qualora sia utile, anche l'esonero (dallo studio della seconda lingua straniera);
- l'uso di adeguate forme di verifica e di valutazione.

e) Inclusione degli allievi stranieri

Seguendo le Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 e le successive Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'inter cultura del 2015, per facilitare l'integrazione degli allievi con radici culturali e lingue diverse l'Istituto ha predisposto un Protocollo di accoglienza e organizza dei moduli di italiano per stranieri e degli interventi di mediazione linguistica e culturale in collaborazione con associazioni che svolgono attività e progetti di educazione interculturale sul territorio.

L'obiettivo principale è il passaggio dall'integrazione all'educazione interculturale, per promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica secondo gli standard europei. L'educazione interculturale è rivolta a tutti gli allievi e mira al rafforzamento dell'identità personale e alla valorizzazione di tutte le culture attraverso l'esperienza diretta, l'ascolto, il fare insieme.

La scuola attiva le seguenti pratiche d'accoglienza:

- ✓ Prove e momenti di osservazione
- ✓ Attività di inserimento con mediatori linguistici
- ✓ Predisposizione di moduli di italiano L2
- ✓ Programmazione di percorsi didattico-educativi individualizzati

L'educazione interculturale è un obiettivo formativo trasversale che tocca tutte le discipline nella scuola del primo ciclo e funge da obiettivo formativo 'integratore' nella scuola dell'infanzia.

I raccordi interdisciplinari sono molteplici. Le singole classi attivano percorsi specifici che prevedono la collaborazione e la condivisione per l'inclusione di ciascuno e di tutti.

È possibile realizzare percorsi:

- con attività sull'educazione emozionale, finalizzate alla conoscenza e all'espressione dei bisogni emotivi, alla risoluzione pacifica di conflitti, all'insegnamento di abilità sociali e relazionali;
- in accordo con le attività didattiche dell'area dei linguaggi non verbali più adatti a superare le problematiche di diversità, di pregiudizio, di conflitto;
- mediante progetti specifici.



VALUTAZIONE

Nella scuola la valutazione degli apprendimenti, basata sulle procedure di verifica e sulla riflessione dei docenti, è strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento e per adeguare la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascuno degli studenti ed alle necessità di acquisire competenze spendibili. Ciò che viene valutato non è semplicemente l'esito, ma il processo e il progresso.

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia è prevalentemente qualitativa e non quantitativa, poiché raccoglie le informazioni derivanti dalle osservazioni iniziali, in itinere e finali. I percorsi svolti da ogni singolo bambino vengono documentati grazie alle evidenze prodotte durante le attività libere e guidate. L'osservazione in situazione consente di valorizzare l'individualità di ogni bambino che, pur facendo parte di un gruppo classe e collaborando con gli altri, si esprime in modo personale ed unico.

L'osservazione, sia occasionale sia sistematica, consente di raccogliere informazioni che non si limitano agli aspetti meramente cognitivi, ma investono anche quelli relazionali, affettivi, emotivi, psicomotori, creativi e comunicativi, consentendo di personalizzare e modulare la progettazione didattica sui reali bisogni dei bambini.

Le insegnanti dell'Istituto Comprensivo 2 hanno elaborato delle linee guida per standardizzare le modalità di valutazione nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, per migliorare e rendere efficace la continuità orizzontale (scuola -famiglia -territorio) e verticale (scuola dell'infanzia - scuola primaria).

Sono previste:

- una tabella di osservazione che le insegnanti redigeranno durante i tre anni di frequenza;
- una scheda di passaggio alla scuola primaria con la quale i bambini verranno accompagnati nel nuovo ordine di scuola.

2. SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la valutazione ha valenza dinamica, formativa, ed è significativamente influenzata da elementi quali la partecipazione, l'impegno, la motivazione, e i progressi rispetto alla situazione iniziale che evidenziano l'avvicinamento ai traguardi delle competenze.

il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dal corrente anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

I giudizi descrittivi, per ciascuna delle discipline di studio, sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: *In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato*. Tali giudizi descrittivi sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di classe, e sviluppati nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Il nostro istituto ha recepito nell'aggiornamento Annuale la novità normativa e una apposita commissione sta lavorando sui nuovi criteri (in allegato i nuclei per il primo quadrimestre 2020).

Per la nuova valutazione nella scuola primaria si vedano anche il Decreto n. 172 del 4 dicembre 2020 e *Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*).

L'Istituto non dimentica l'ottica proattiva della valutazione:

- ✓ Valorizzazione dei risultati anche minimi raggiunti dall'allievo nel suo percorso d'apprendimento

- ✓ Sviluppo delle potenzialità del singolo per sostenere motivazione ed autostima
- ✓ Valutazione personalizzata dei progressi.
- ✓ Diversificazione del giudizio in riferimento al singolo allievo
- ✓ Promozione degli aspetti positivi e delle potenzialità

Per la valutazione in didattica digitale integrale, si vedano le linee guida, in allegato.

2a Valutazione e sistema scolastico nel metodo montessori

La proposta educativa e didattica promossa dalla nostra scuola è fondata sul pensiero di Maria Montessori. La pedagogista ha osservato, come anche la ricerca scientifica e le più recenti riflessioni pedagogiche hanno confermato, che l'evoluzione del bambino nel suo processo di apprendimento non avviene in modo lineare ma per "esplosioni" che non seguono percorsi e tempi prestabiliti che non sono quelli della produzione collettiva ma seguono i ritmi naturali di vita del singolo. Il principio dell'integrità del bambino, rispettato nel suo sviluppo, è l'elemento fondante del nostro ruolo di insegnanti.

Le attività didattiche, quindi, vengono strutturate in modo tale che l'alunno possa svolgere autonomamente il suo lavoro, seguendo più o meno consciamente una serie di procedure.

Le premesse legislative rendono legittima e praticabile una diversa forma di valutazione, che è indispensabile per garantire la coerenza con una differente metodologia di apprendimento come sintetizzato dal PTOF.

Risulta importante distinguere il momento della verifica (somministrazione tecnica di prove che contemplano anche l'autocorrezione come strumento di autonomia e consapevolezza metacognitiva) dal complesso processo di valutazione inteso come atto educativo, con valenza diagnostica e formativa, non tanto finalizzato all'elaborazione di un giudizio sull'alunno, ma alla raccolta di dati su tutte le variabili in gioco per orientare l'agire didattico.

È particolarmente importante, in riferimento alla personalizzazione e all'individualizzazione dei processi di apprendimento, considerare:

- le competenze in entrata
- il percorso educativo
- gli stili cognitivi e di apprendimento di ogni alunno da cui discendono le proposte e le dinamiche di interazione insegnante-bambino.

La valutazione assume sempre un valore altamente formativo come strumento di lettura dei processi di apprendimento e come indicazione per la rimodulazione dei percorsi da proporre (valutazione proattiva).

Lo strumento principe assunto dalla pedagogia montessoriana è l'**osservazione** del bambino quale momento di conoscenza e riflessione sul lavoro e sulla personalità dell'alunno. Le verifiche dell'insegnante quindi si traducono sostanzialmente in momenti di osservazione in itinere, avvalendosi di strumenti più o meno strutturati, cui conseguono interventi didattici personalizzati. Si utilizzano a tal fine delle griglie di osservazione del comportamento in situazione di apprendimento del bambino che vengono adottate dagli insegnanti e che tengono conto dei seguenti aspetti (vedi allegato 1):

- Rapporti sociali
- Lavoro
- Concentrazione - Ordine

- Autonomia

I metodi e gli strumenti di valutazione devono essere in completa sintonia con la proposta didattica e la valutazione quindi deve adottare strumenti principalmente qualitativi.

Ecco allora che il sistema di valutazione montessoriana prevede un'architettura complessa che trova fondamento in diversi strumenti di osservazione e valutazione formativa e sommativa.

Il giudizio che accompagna le schede di valutazione quadrimestrali, declinato in comportamento, identità personale e strumenti culturali, è elaborato per mezzo di questi strumenti e descrive il diverso processo e percorso tracciato da ciascuno; esso rappresenta l'elemento di condivisione tra genitori e scuola quale base per l'attuazione della corresponsabilità educativa (vedi allegato 2).

Conseguentemente a queste scelte pedagogiche si è stabilito di adottare nelle schede un voto uniforme pari a 7/10 per tutti gli alunni fino alla classe quarta. Per la classe quinta è previsto invece un voto individualizzato, per avvicinare gli alunni alla modalità valutativa adottata nel successivo ordine di scuola. Inoltre, ci si avvale degli ordinari strumenti per la valutazione delle competenze a fine ciclo, come previsto dalla normativa.

Vi è poi una serie di altri strumenti che accompagna il processo valutativo in senso lato e certifica le osservazioni svolte dagli insegnanti nell'espletamento delle loro responsabilità professionali:

- carta biografica come importante guida di rilevazione, descrizione e interpretazione del processo evolutivo, psicologico e culturale, di ciascun bambino (vedi allegato 3)
- materiali di sviluppo (controllo dell'errore implicito)
- materiali di estensione creati dall'insegnante
- strumenti di autovalutazione
- verifica ad hoc con scheda di autocontrollo o supervisione dell'adulto
- griglie di osservazione che registrano le presentazioni effettuate a ciascun alunno dei diversi materiali.

3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha valenza formativa e proattiva, pertanto è finalizzata a migliorare il percorso e i risultati di apprendimento degli alunni (DPR 275/99, L 107/15).

Il Consiglio di Classe è l'organo cui compete la valutazione degli studenti, attraverso la quale, si rilevano il livello di formazione e di preparazione raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati. Ogni Consiglio tiene conto della situazione personale di ogni allievo, non riducibile a rigidi schemi preordinati, e delle caratteristiche cognitive e affettivo-relazionali.

La valutazione terrà conto delle verifiche che potranno essere di diversa tipologia ma sempre coerenti con quanto indicato nei curricoli cittadini, Indicazioni nazionali e nei piani didattici personalizzati e saranno strutturate in modo da misurare quantità e qualità degli apprendimenti. Esse potranno avvenire anche attraverso conversazioni, esercitazioni, lavori di gruppo o altro. Tutto ciò contribuirà a delineare un quadro organico e concreto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte dall'alunno.

La valutazione, intermedia e finale, attribuisce significato e valore a quanto osservato sistematicamente dal Consiglio di Classe e a partire dall' a.s. 2017/2018 è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (D.Lgs 62/17 e C.M. 1865/17).

Essa tiene conto:

dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
dei risultati conseguiti nelle prove di verifica;
della costanza dei risultati;
della motivazione, dell'impegno e della partecipazione dimostrati;
del metodo di lavoro e di studio acquisiti.

Dall'a.s. 2018/19, secondo i dettami della legge 107/2015, attraverso le attività didattiche e formative che si svolgeranno nei laboratori di scienze, teatro e informatica del curricolo a 36 ore (classi a tempo prolungato) si valuteranno **i livelli di competenza** raggiunti dagli allievi rispetto ai traguardi di competenza individuati dai docenti per le classi prime, seconde e terze e approvati dal Collegio dei Docenti. In particolare verranno valutate le competenze chiave digitali, sociali e civiche, imparare a imparare e spirito di iniziativa.

Dall'a.s. 2020/2021 per ottemperare alla legge 92/2019 il Collegio dei docenti ha stilato una griglia di valutazione delle competenze dell'educazione civica cui fare riferimento (si veda allegato)

L'ammissione all'esame di licenza media avviene secondo quanto stabilito nel DM 741/2017 e lo svolgimento dell'esame, così come le prove INVALSI (dall'anno scolastico 2017/18 computer based (CBT) per tre ambiti disciplinari: italiano, matematica, inglese), seguono il D.Lgs 62/2017. Alla fine del triennio la scuola certifica le competenze acquisite dagli alunni, ossia la capacità di utilizzare in situazioni concrete, in modo autonomo e creativo, le conoscenze e le abilità raggiunte.

Riferimenti normativi: D.P.R. 122 del 22/06/2009, C.M. 49 del 20/5/2010, Linee guida regionali per la valutazione dell'apprendimento nel primo ciclo di istruzione, Indicazioni nazionali 2012, DPR 275/99, L 107/15, DM 741/2017, D. Lgs 62/2017.

Per la valutazione in didattica digitale integrale, si vedano le linee guida, in allegato.

4. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Compete anche alla scuola educare gli alunni a consolidare e potenziare la capacità di interiorizzazione delle norme civili fondamentali per la convivenza democratica e a sviluppare le competenze di interazione e di negoziazione di significati socialmente condivisi. La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Le azioni degli insegnanti risultano efficaci se accompagnate da **collaborazione continua con le famiglie**, guidata, sullo sfondo, da una sincera **condivisione del patto formativo**.

A partire dall'a.s. 2017/2018 la valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D.Lgs. 62/17).

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Il collegio dei docenti ha definito i **criteri per la valutazione del comportamento**, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (C.M. 1865/17).

I descrittori comuni utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- Partecipazione,
- collaborazione,
- rispetto di regole,
- responsabilità,
- impegno,
- assolvimento dei compiti scolastici.

Negli allegati sono presenti **le tabelle relative alla valutazione disciplinare**, al giudizio di comportamento e alla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.



AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

All'Istituzione scolastica spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola ai fini del suo continuo miglioramento. Il rapporto di autovalutazione (RAV) è un documento che è stato introdotto dal DPR 80 del 28/03/2013 e ha il compito di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo. All'interno dell'Istituzione scolastica si promuovono iniziative di valutazione di settori, di processi, di progetti (efficacia della progettazione didattica, qualità dell'insegnamento,

risultati conseguiti nelle prove Invalsi, grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio, ecc.) con l'intento di valutare la qualità e la ricaduta del Piano dell'Offerta Formativa e di integrare gli esiti con altre azioni valutative sistematiche che fanno parte integrante della programmazione didattica e collegiale. Gli esiti dell'azione auto- valutativa sono documentati al Collegio Docenti per avviare e continuare l'azione di miglioramento dell'Offerta Formativa.



PROGETTI

PROGETTO D'ISTITUTO: PROGETTO PACE

Il nostro Istituto fa parte della rete nazionale di scuole "La mia scuola per la Pace" e ha aderito quattro anni fa al programma pluriennale 2014 -2018 "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" che intende promuovere la riscoperta del grande valore della Pace a partire dalla memoria della prima guerra mondiale. Tale programma è stato voluto e sostenuto fortemente dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i diritti Umani, dal MIUR, dalla Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani.

È un progetto operativo interdisciplinare che vuole tradurre in pratica i principi contenuti nei documenti fondamentali del nostro Istituto.

Si tratta di un percorso volto alla promozione della cultura della pace, che declina la conoscenza reciproca e la solidarietà, locale ed internazionale, quali elementi costitutivi di una società pacifica nonché principi fondanti di azioni di cittadinanza attiva.

Questo nostro impegno scaturisce dalla condivisione dell'idea espressa nella Dichiarazione di Senigallia del 9 gennaio 2016: " la scuola non può non occuparsi di guerre, pace, diritti umani, convivenza civile, benessere delle persone e dei cittadini; non può non fornire agli alunni le competenze necessarie a conoscere, interpretare e affrontare questi fenomeni nella loro vita quotidiana".

Temi centrali:

- educazione alla pace e all'inclusione sociale
- lotta contro le forme di razzismo e pregiudizi

Finalità:

- sensibilizzazione di alunni e alunne ad acquisire e diffondere una cultura di pace;
- promozione della cultura di pace e accoglienza;
- stimolo della conoscenza reciproca e il dialogo come elementi costitutivi di una società interculturale e come principi alla base delle azioni di cittadinanza attiva.

Dall'anno scolastico 2019/2020, il progetto diventa il progetto di tutto l'istituto, al quale si ispireranno come finalità e obiettivi i vari progetti di plesso, classe o disciplina.

Sarà il filo conduttore delle attività e dei progetti del nostro Istituto per i principi di alto valore che lo caratterizzano e che la scuola persegue.

Nell'anno di cui sopra il progetto si articola nello specifico come segue:

"Io ho cura" (per tutte le classi della scuola Secondaria)

Vengono attivati due percorsi paralleli: uno volto a comprendere e agire il ruolo di giovani cittadini che conoscono le istituzioni, ne comprendono ruolo e valore democratico e attuano nella realtà

scolastica la cittadinanza attiva attraverso semplici azioni di service learning fra pari; l'altro volto a conoscere la situazione dell'ambiente e a maturare azioni condivise fra pari per contrastare il degrado ambientale.

Entrambi i percorsi si sviluppano in verticale proponendo temi e azioni diverse in base all'età degli allievi ma con le stesse finalità; promuovere un confronto fra pari, prima, e un confronto fra tutti gli studenti poi, per creare un senso di comunità e di appartenenza alla stessa scuola e al territorio.

“Pietre d'inciampo” (per le classi terze)

Gli allievi partecipano in modo consapevole e da protagonisti ad un evento di commemorazione in città delle vittime del nazismo.

“La guerra dopo la guerra” (per le classi terze e seconde)

Si sperimentano percorsi didattici di educazione alla cittadinanza e di “didattica della storia” mediante il recupero e la valorizzazione pubblica di storie, memorie, musiche, canzoni, fotografie e scritti relativi al primo dopoguerra in F.V.G, al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza e le soft skill e di prevenire e contrastare l'indifferenza.



PROGETTI INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

AGAZZI

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
Accoglienza Percorso di inserimento neo-iscritti.	Istituto		Tutte	C
Continuità nido-infanzia-primaria Ponte di dialogo tra i vari ordini di scuola.	Istituto		3 e 5 anni	C
Cittadinanza "Io, tu, noi" Percorso volto allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.	Istituto		Tutte	C
Impariamo ad imparare giocando con il pc Primo approccio alle tecnologie informatiche.	Regionale		5 anni	C
Inglese: all together Primi approcci alla lingua inglese.	Plesso		Tutte	C
Progetto stranieri: siamo tutti amici Promozione dell'inclusione degli alunni stranieri.	Istituto		Tutte	C
Scuola e ambiente Laboratori volti a sensibilizzare al rispetto ambientale.	Istituto		Tutte	C
Molly mangia tutto Attività e laboratori legati all'educazione alimentare.	Plesso		Tutte	C
Giochiamo con la musica Attività di ascolto, canto, movimento e improvvisazione.	Plesso		4 anni	C
Un sorriso in più Attività volte al riconoscimento e controllo delle proprie emozioni.	Plesso		Tutte	C

LAIPACCO

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
Accoglienza Percorso di inserimento neo-iscritti.	Istituto		Tutte	C
Continuità infanzia-primaria Ponte di dialogo tra Infanzia e Primaria.	Istituto		5 anni	C
Sport movinfanzia (coni) Percorso di educazione motoria.	Ente		4 e 5 anni	C
Attività motoria Percorso di educazione motoria.	Collaborazione con il territorio	con il	4 e 5 anni	C
Educazione stradale Incontri in collaborazione con i Vigili Urbani.	Plesso		4 e 5 anni	C
Inglese Primi approcci alla lingua inglese.	Plesso		5 anni	C
Interventi specialisti a scuola Attività con la presenza di esperti esterni.	Plesso		Tutte	C
Accoglienza tirocinanti universitari e istituti superiori	Istituto		Tutte	C

PICK

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
Accoglienza: benvenuti pulcini Percorso di inserimento neo-iscritti.	Istituto		Tutte	C
Continuità infanzia-primaria: attraversando il ponte Ponte di dialogo tra Infanzia e Primaria.	Istituto		5 anni	C
Interventi specialisti a scuola Attività con la presenza di esperti esterni.	Plesso		Tutte	C

Impariamo l'inglese	Plesso	5 anni	C
Primi approcci alla lingua inglese.			
Musica	Plesso	Tutte	C
Familiarizzazione al suono.			
Stranieri:vengo anche io! si' tu si'!	Istituto	Tutte	C
Mediazione linguistica per alunni stranieri.			
Progetto sport	Plesso	Tutte	C
Avviamento al Rugby.			
Educazione stradale	Plesso	4 e 5 anni	C
Incontri in collaborazione con i Vigili Urbani.			

TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
Friulano	Regione		Tutte	C
Conoscenza ed apprendimento della lingua friulana.				
La grande macchina del mondo: Hera per le scuole	Collaborazione con Ente		4 e 5 anni	C
Percorsi didattici sul tema dell'ambiente.				
Progetti save'	Comune		A seconda del percorso	C
Interventi gratuiti offerti dal comune relativi alla cittadinanza.				

SCUOLA PRIMARIA

GARZONI

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
Piccolo coro della Garzoni: ascoltare e rispettare le regole condivise cantando insieme.	Plesso		Tutte	

GARZONI MONTESSORI

PROGETTO

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
armio energetico. M'illumino di meno: sensibilizzare al risp	Plesso, collaborazione genitori e volontari.	in con nonni	Tutte	C
Alimentare Watson: sensibilizzare a stili alimentari più sani e sostenibili per l'ambiente.	Plesso.		Quarte e quinte	C
<ul style="list-style-type: none"> Con i miei occhi: imparare a guardare il mondo circostante anche attraverso la fotografia. 	Di plesso, collaborazione fotografo professionista volontario.	in con	Quarte e quinte	C
Il Natale nel quartiere delle Magnolie: conoscere il quartiere della scuola e farsi conoscere attraverso il canto e l'arte	Di plesso, collaborazione Associazione Montessori.	in con Genitori	Tutte	C
Interplay fisica matematica: Formazione scientifica degli insegnanti e degli alunni	Di plesso collaborazione UNIUD.	in con	Classe 5^B	
Orti di pace: apprendere realmente la pace tramite il prendersi cura delle piante e degli animali.	Di plesso, collaborazione giardinieri e coltivatori professionisti o amatoriali e volontari.	in con	Classe 2^C	C
Opera domani: avvicinare i bambini al linguaggio dell'opera lirica.	Di plesso, collaborazione AsLiCo	in con	Classe 2^B	C

PELLICO

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
----------	-----------------------	-----	------------------	-------

Un Mondo di voci: percorso di canto corale e teatro.	Di plesso, in collaborazione col CSM di Udine e con esperti esterni	Tutte	C
Coltivatori alla Pellico: sensibilizzare alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente.	Di plesso, in collaborazione con volontari del quartiere	Tutte	C
La scuola Pellico nella storia: conoscere la storia del quartiere di S. Osvaldo e partecipare alla commemorazione dei caduti della Resistenza di S. Osvaldo.	Di plesso, in collaborazione con: Comune, Consiglio di quartiere, ANED, ANPI, Alpini, famiglie e volontari del quartiere.	Tutte	C
Educazione motoria alla S. Pellico: proporre un percorso di educazione motoria di base in supporto alle esigenze formative delle nuove generazioni.	Di plesso, in collaborazione con esperti esterni, anche in forma di CLIL	Classi coinvolte nel progetto Movimento 3S	C
Progetto merenda, progetto Frutta nelle scuola, progetto Latte nelle scuole: educare a uno stile alimentare sano e rispettoso per l'ambiente.	Di plesso, in collaborazione col Comune, il MIUR	Pellico: tutte le classi	C
La scuola S. Pellico nel quartiere di S. Osvaldo: vivere momenti di comunità e di rete con le realtà associative del quartiere.	Di plesso, in collaborazione con le Associazioni del quartiere e con il Consiglio di quartiere	Pellico: tutte le classi	C

ZORUTTI

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
----------	--------------------	-----	------------------	-------

Pedibus: incentivare il rispetto dell'ambiente evitando di utilizzare mezzi inquinanti.	Di plesso, in collaborazione con il Comune.	Tutte	E
Orto: sensibilizzare alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente.	Di plesso, un collaborazione con genitori, nonni, collaboratori scolastici volontari	Tutte	C
Il Contratto della Merenda: favorire buone abitudini per una sana alimentazione.	Di plesso, in collaborazione con il Comune	Tutte	C
“Un due tre ...musica”: potenziare le competenze in materia artistica e cultura musicale.	Di plesso	Tutte	C
“Se tutto fosse musica”: per un’educazione musicale specifica.	Di plesso	Terze, quarte e quinte	C
“Una meta per la scuola”: sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al benessere della persona attraverso la valorizzazione delle discipline motorie.	Di plesso	Tutte le classi	C
FEEDSCHOOLS: aumentare la consapevolezza su come si può risparmiare energia.	Di plesso, in collaborazione con il Comune	Quarte	C

TUTTI I PLESSI

PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
----------	-----------------------	-----	------------------	-------

Movimento in 3S: sensibilizzare a stili di vita sani e orientare al movimento.	Di istituto, promosso dal CONI FVG	Garzoni: 1^A, 3^A Garzoni Montessori: 1^B, 1^C, 3^D Pellico: 2^A, 2^B, 3^A Zorutti: classi 3^A, 3^B
Continuità: favorire un passaggio sereno al successivo grado scolastico.	Di istituto, in collaborazione con altri Istituti Comprensivi	Prime, quarte e quinte di tutti i plessi.
Progetto Sport a scuola: avvicinare alle diverse pratiche sportive.	Di istituto, in convenzione con le associazioni sportive locali	Le classi di tutti i plessi, in particolare le classi non coinvolte nel progetto Movimento in 3S
Musica: promuovere l'ascolto e la capacità di utilizzare strumenti musicali, in particolare la voce.	Di istituto	Tutte
Sostenibilità ambientale: condividere buone pratiche per rendere le azioni a scuola e a casa maggiormente sostenibili.	Di istituto, in collaborazioni con famiglie, personale ATA ed esperti esterni	Tutte
Scjaraciule maraciule: un blog furlan pai fruts! Un blog per condividere con i nostri bambini e con chi vorrà seguirci il nostro lavoro per la diffusione della Lingua Friulana.	Di istituto	TUTTE

SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO	TIPOLOGIA	Del	CLASSI COINVOLTE	C/E *
	PROGETTO			
Io ho cura Progetto sull'educazione alla Pace e sull'attenzione ai Diritti Umani	Di istituto con bando regionale		Tutte	C
La guerra dopo la guerra Educazione alla cittadinanza	Regionale		Seconde e terze	C
Pietre d'inciampo Promosso dall'ANPI a seguito	Nazionale		Terze	C

dell'iniziativa dell'artista tedesco Gunter Demnig, per ricordare tutte le vittime del Nazional – socialismo.

Il piacere della legalita'? - Mondi a confronto	In rete con diversi Istituti Superiori cittadini	Seconde e terze	C
Progetto educativo che attraverso storie, incontri e testimonianze si propone di sollecitare le domande di senso degli adolescenti, con l'obiettivo di dare spessore alla loro esigenza di crescita.			
Progetto Opera	Di istituto	Sezioni A e B	C/E
Progetto in collaborazione con il Conservatorio musicale "J. Tomadini"			
Economia in classe	Regionale	Seconde e terze	C
Progetto di educazione economico-finanziaria (promosso da Obiettivo Benessere)			
Economia abc	Regionale	Terze	C
Percorsi di alfabetizzazione economico-finanziaria promossi dal Credito Cooperativo			
In coro per...	Istituto	Tutte	E
Progetto della scuola a sostegno di iniziative di solidarietà			
Lettura	Istituto	Tutte	C
Teatro Dieci Più	Progetto in rete	IIE	C
Laboratori, approfondimenti, incontri per spiegare ai giovani il mestiere di comico			
Le potenzialità della lingua francese; prospettiva DELF - scolaire a2	Ad hoc/ della scuola	Terze (possibile apertura a seconde e prime)	E
Progetto per la preparazione al Delf delle classi terze			

Teatro in francese	Della scuola	Classi di lingua francese	C
Corso di inglese in preparazione della certificazione linguistica KET	Della scuola	Terze	E
Teatro con attori madrelingua	Della scuola(?)	Tutte	C
Spettacolo in lingua inglese e/o francese con workshops			
Progetto educativo riguardo i temi ambientali		Classi richiedenti	C
Proposta educativa della NET S.p.A indirizzata al miglioramento delle raccolte differenziate dei rifiuti e della tutela ambientale			
CineCrossing1 – 2	In rete	2B, 2C	C
LI.KE–competenze chiave per la vita e per la scuola	In rete	Tutte	C/E
Sportello di ascolto			
“Spazio libero di ascolto e aiuto, oggi per il domani“			
Unplugged			
Restando a scuola – attività circense			
L’uomo e l’ambiente: conservazione, sostenibilità e tradizioni fra terra e mare	Regionale	2E, 2F	C/E
Progetto in collaborazione con il WWF e l’area Marina protetta di Miramare.			
Progetto “Atelier”	Progetto della scuola	Alunni individuati dai consigli di classe	C/E
attività gratuite – yoga, ricamo, scacchi - (in orario curricolare) e attività opzionali a pagamento, a discrezione dei genitori.			
Orto	Progetto della scuola	Classi del tempo prolungato	C
Medieval Valussi Ensemble	Progetto della scuola	Seconde	C/E
Cantiamo il Natale	Progetto della scuola	Sezioni A e B	C/E

Gruppo sportivo			C/E
Pallamano per tutti	Progetto "ad hoc"	Classi aperte	C/E
Scuole aperte	Progetto di istituto		C
Yoga			
Potenziamento prove Invalsi	Progetto della scuola	Alunni delle classi terze della secondaria	E
Dedicato a potenziare gli apprendimenti e a consolidare le abilità di base			
Recupero di matematica	Progetto della scuola	Classi aperte	C
Recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica.			





PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un Piano a valenza pluriennale che contribuisce a impiegare le diverse fonti di risorse per l'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali:

- A) attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- B) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- C) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale
- D) valorizzazione delle buone pratiche delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale docente

La formazione ha come scopo il miglioramento, motivo per cui la legge prevede che siano “definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, le azioni da mettere in pratica”. La formazione dei docenti della scuola assume carattere obbligatorio, permanente e strutturale come stabilito dal comma 124 della legge 107./2015

Il DM 797 del 19 ottobre 2016 ha introdotto il Piano Nazionale di Formazione del personale docente per il triennio 2016-2019 che rappresenta il quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, e ha delineato a partire dall' a.s. 2016/2017 un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale.

Il personale della scuola partecipa a corsi/iniziativa di aggiornamento e formazione proposti da scuole o reti di scuole ed Enti presenti sul territorio:

Formazione nell'ambito della Politica Antibullismo dell'Istituto.

Attività di formazione:

- Corso di lingua inglese per insegnanti
- Corso/protocollo sulla somministrazione dei farmaci salvavita
- Corso antincendio e di primo soccorso
- Corso sulla sicurezza per tutto il personale
- Corso di formazione per la didattica 2.0
- Corsi di formazione individuale
- Corso di formazione Montessori (per i docenti della scuola secondaria)

In allegato il piano di formazione.

Personale ATA

Con riferimento a quanto stabilito dall'art 64 del CCNL, il personale ATA può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall'Amministrazione o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative avviene nei limiti delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione al miglioramento delle competenze necessarie allo sviluppo professionale del personale.

Formazione degli studenti

La formazione degli studenti riguarda principalmente:

il primo soccorso per il quale sono organizzati corsi specifici nell'ambito del progetto Educazione alla salute.

Corso di formazione per l'attività motoria per il progetto "Movi- infanzia" in collaborazione con il CONI.



RISORSE UMANE

Fabbisogno posti di organico comuni e di sostegno

Il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché considerate l'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell'Istituto

Fabbisogno posti comuni sono quelli necessari per coprire, senza residui, le ore di insegnamento curricolare, secondo i piani di studio. Includono le eventuali presenze previste dall'ordinamento

ORGANICO:

Ordine di scuola	Plesso	docenti
infanzia	Agazzi	10
	Laipacco	6
	Pick	11
primaria	Garzoni	11
	Garzoni Montessori	24
	Pellico	20
	Zorutti	22
secondaria	Valussi	47
		Tot. 151

ALUNNI:

infanzia	Agazzi	81
	Laipacco	32
	Pick	59
primaria	Garzoni	81
	Garzoni Montessori	194
	Pellico	131
	Zorutti	151
secondaria	Valussi	357
		Tot. 1074



ALLEGATI

1. Atto di indirizzo
2. Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
3. Scheda di Educazione Civica
4. Tabella di valutazione del profitto in Educazione Civica
5. Indicatori per valutazione primaria
6. Piano di formazione as 2020-21
7. Curricoli cittadini
8. Tabelle di valutazione

Allegato 1) ATTO DI INDIRIZZO

https://2icudine.edu.it/scuola_circolari/pubblicazione-atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico/

Allegato 2) PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

approvato dal CdD in data 28 settembre 2020

PREMESSE GENERALI

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici. La Didattica digitale integrata è, quindi, un obbligo di Legge, che rientra nei doveri del docente.

Il Ministero dell'Istruzione il 7 agosto 2020 con Decreto n.89 ha reso nota l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Di seguito il link al testo integrale delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata DDI:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>.

Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa sviluppare e attuare, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Piano per la DDI sarà applicato "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Un'attenzione particolare è riservata alle studentesse e agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali per i quali si progetterà l'intervento in modalità condivisa con la famiglia e i servizi che hanno in carico il minore, calibrandolo sul PEI o sul PDP. Il documento sottolinea l'importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti **sia in caso di nuovo lock-down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.**

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per motivi di salute o a specifiche e documentate situazioni familiari legate all'emergenza COVID (ad esempio, famiglia rimasta bloccata all'estero etc.)

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Preso atto delle iniziative di formazione attivate nell'anno scolastico 2019/2020 dai membri dello staff, dall'Animatore Digitale e dai corsi su Microsoft Teams, nonché dai diversi webinar proposti; Valutato che tutti i Docenti si sono attivati nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione;

Il Collegio dei Docenti
DELIBERA
ad **Integrazione al PTOF 2019-2022**

1-Premesse Generali

Le premesse generali di cui sopra sono parte integrante del Piano.

2- Piattaforme e strumenti

L'istituto Comprensivo 2 Udine intende utilizzare la **piattaforma Microsoft 365/Teams**.

Ogni alunno/a dell'Istituto, di ogni ordine e grado, è stato dotato di un account Microsoft.

Strumento ufficiale di comunicazione con alunni e famiglie sono **gli account Microsoft, Teams, il sito web, e il Registro elettronico Nuvola**.

Le attività di didattica digitale integrata si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona, rispettando le indicazioni date dalle Linee guida (vedere punto 3) tramite l'utilizzo dei Teams. Non è consentito adoperare altre piattaforme per le attività sincrone; l'accesso a Teams deve avvenire adoperando l'account istituzionale.

Le attività svolte, le proposte didattiche e i compiti assegnati saranno sempre annotati sul registro elettronico.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di ONE Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Teams o con gli strumenti di:

- Read & Write Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca.
- Screencastify Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
- Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
- Kahoot! Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
- Canva Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
- Book Creator Strumento semplice per creare fantastici libri digitali.
- Padlet uno strumento digitale gratuito che permette di creare bacheche virtuali utilizzabili insieme a studenti di diverse età.

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità, caldamente consigliata, di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

L'Animatore Digitale, la DS ed il Team digitale (referenti dei singoli plessi) garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale, la DS e il team cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma.

3- AID: Attività Integrate Digitali

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; per l'infanzia si sottolinea come i collegamenti video sincroni debbano avere la funzione di curare l'aspetto socioemozionale, relazionale e i legami educativi.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni (es. Forms).
- A tutti gli effetti le attività sincrone hanno la stessa validità delle attività svolte in presenza e quindi sono obbligatorie. Qualora gli allievi non siano in grado di seguire per mancanza di device idonei, sarà cura dell'istituto scolastico, su richiesta dei tutori e nei limiti delle proprie disponibilità, fornire la strumentazione adeguata in comodato. In caso di richieste in esubero, si procederà all'assegnazione dei device dando priorità a studenti provenienti da contesti di disagio socioeconomico e deprivazione culturale, e tenendo in considerazione altri elementi quali il numero dei componenti il nucleo familiare.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- Attività di approfondimento individuale con l'ausilio di materiale fornito o indicato dal docente.
- Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente.
- Esercitazioni, soluzione di problemi, produzione di elaborati scritti, grafici, in forma multimediale o tramite realizzazione di artefatti.
- A tutti gli effetti le attività asincrone hanno la stessa validità delle attività svolte in presenza e quindi sono obbligatorie.

Pertanto non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati anche su base plurisettimanale e/o diversificati.

4. Organizzazione oraria

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra, o in caso di emergenza sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Come da indicazioni ministeriali, in caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e sarà garantito un **orario settimanale**:

almeno 8 moduli orari per classi prime e seconda primaria;

almeno 10 moduli orari per le classi terze, quarte e quinte primaria;

almeno 15 moduli orari per le classi della secondaria;

fino a 2 moduli orari per la scuola dell'infanzia.

Non sarà in nessun caso possibile superare le 3 ore al giorno di attività sincrone. Ogni 45 minuti di attività sincrona deve essere prevista una pausa di 10 minuti, i 45 minuti di attività sincrona e la pausa rappresentano un modulo orario.

Per il primo biennio della scuola primaria il modulo orario potrà subire variazioni in relazione alle specificità e alle capacità attentive del gruppo classe.

Per l'infanzia la durata del modulo orario sarà stabilita in base alle esigenze e alle capacità di attenzione del gruppo classe.

Il team docenti valuterà attentamente ogni variazione proposta.

Tutti i Docenti, con la sospensione delle attività in presenza, attiveranno iniziative (sincrone e/o asincrone), nelle proprie classi, strutturando e pianificando gli interventi in modo organizzato e coordinato con il resto del team docenti del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione, per evitare un eccessivo carico di lavoro per gli alunni.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI (ad esempio alunni in quarantena/isolamento fiduciario), una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Le attività sincrone avverranno in orario curricolare.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Il cdd ha previsto, in caso di quarantena di singoli o piccoli gruppi, come attività sincrona:

Per l'infanzia almeno un breve collegamento settimanale di salute
Primaria prime e seconda breve collegamento almeno una volta alla settimana
Primaria altre classi almeno due brevi collegamenti settimanali
Secondaria almeno due brevi collegamenti settimanali

Per ultimo triennio della primaria e per la secondaria, i docenti potranno valutare la possibilità di ulteriori collegamenti in modalità sincrona. Le attività asincrone saranno organizzate e assegnate quotidianamente tramite i canali istituzionali.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lock-down, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista, una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona da svolgersi o con l'intero gruppo classe o in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. A tal fine, in caso di improvvisa sospensione delle attività didattiche in presenza, il coordinatore di classe entro 24 /48 ore convocherà, su delega della DS, un consiglio per organizzare l'avvio delle attività di Ddi. Per infanzia e primaria sarà convocato, dai referenti di plesso, un incontro di programmazione preliminare all'avvio delle attività di Ddi, entro 24/48 ore.

Le proposte didattiche da svolgere in autonomia a casa, opportunamente frazionate, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed-back adeguato da parte dei Docenti; ogni docente valuterà specifiche e opportune modalità di correzione dei compiti dati da svolgere in autonomia agli studenti.

Le attività di didattica digitale integrata si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona con adeguato setting dell'aula virtuale.

Le attività svolte saranno annotate sul registro elettronico.

Ogni consiglio di classe rispettando la seguente tabella proporrà una scansione temporale calibrata per lo specifico gruppo classe, tenendo in considerazione le competenze maturate dagli alunni, i bisogni formativi rilevati e le progettualità attivate.

I docenti che intendono lavorare con sotto-gruppi classe dovranno rimanere all'interno dei parametri di min/max e nelle ore di docenza previste dal CCNL.

È possibile attivare accorpamenti di discipline e scansione plurisettimanale su specifiche progettualità didattiche documentate sul registro elettronico.

Le lezioni rispetteranno il più possibile l'orario in presenza ma in caso di particolari necessità valutate dal Team/Consiglio di classe, sarà possibile svolgere attività sincrone nel pomeriggio.

Si stabiliscono le distribuzioni per disciplina rispettando le indicazioni ministeriali sul minimo delle ore da progettare in modalità sincrona.

Orario massimo di attività sincrona quotidiana:

- per gli alunni non oltre le 3 ore al giorno per la scuola secondaria e la primaria dalla classe 3[^]; 2 ore al giorno massimo per le classi 1[^]-2[^];
- per i docenti non si può eccedere l'orario settimanale di lezione previsto dal proprio contratto.

Come riporta l'ipotesi di contratto sopracitato: "Il docente assicura le prestazioni previste ai sensi dell'articolo 2 in modalità sincrona al gruppo classe o, nel rispetto dell'esercizio della sua autonomia professionale e progettuale, a gruppi circoscritti di alunni della classe", fermo restando che "il personale docente sarà tenuto

al rispetto dell'orario di servizio". Le attività sincrone sono integrate in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, come previsto dalla Nota MI 2020 del 9/11/2002.

Si precisa che l'organizzazione settimanale delle attività sincrone potrà subire variazioni a seconda delle esigenze del gruppo classe (ad esempio, necessità di recupero/potenziamento in determinate discipline). Le attività di Educazione civica sono trasversali alle altre discipline.

La partecipazione degli alunni sarà registrata sul Registro Elettronico.

Scuola dell'infanzia

Le docenti si occuperanno di calendarizzare contatti con videochiamate, piccole esperienze, utilizzare brevi filmati o file audio. Le attività saranno programmate settimanalmente dai docenti e comunicate tramite i rappresentanti di sezione o altra modalità.

Scuola primaria

Organizzazione settimanale attività sincrone:

disciplina	minimo per gruppo classe 1 e 2	minimo per gruppo classe 3-4-5
italiano	2 h e 30 min	4h
storia e geografia	1 h	1h
matematica	1h e 30	2h
ed.motoria	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
musica	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
scienze e tecnologia	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
arte ¹	//	//
Inglese	1h	1h
IRC	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
TOT	8 h a settimana	10h a settimana

Scuola secondaria di primo grado

Organizzazione settimanale attività sincrone:

disciplina	minimo per gruppo classe
italiano	4 h
storia e geografia	1h + 1h
matematica e scienze	3 h
ed.motoria	1 h
ed. tecnica	1 h
arte ²	1 h
Inglese	2 h
L2 (francese o tedesco)	1 h
RC	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
musica	1h
TOT	16 h e 30 minuti a settimana

1 auspicabile comunque che la disciplina venga svolta in contemporanea ad altre attività vista la sua trasversalità

2 auspicabile comunque un momento sincrono da togliere a ed. tecnica; possibile anche attività in compresenza con ed. civica o su specifici progetti

5. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Al momento, l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale prevede che "La DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28 del CCNL 2016/18".

6- Dad per alunni disabili.

In caso di attivazione della DDI per tutta una classe, gli alunni che sono in grado di seguire l'attività didattica della classe stessa prenderanno parte alle lezioni di classe, la funzione del docente di sostegno sarà quella di facilitatore.

Per gli alunni che non riescono a seguire il programma di classe i docenti, a distanza, attiveranno delle attività di supporto personalizzate per il bambino/a tenendo conto dei suoi tempi d'attenzione e di affaticabilità.

7- Strumenti di osservazione-valutazione

Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola, nella didattica digitale integrata, è ancora più necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione come prestazione, integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto.

Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dai Docenti hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, il docente sulla base dei risultati riscontrati darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

La griglia proposta per l'osservazione della DAD costituisce chiaramente uno strumento in divenire perché aperto a tutte le sollecitazioni che la nuova strada intrapresa ci stimola a raccogliere. Essa permette tuttavia di valutare l'alunno in una prospettiva più ampia e più congruente con le attese dell'orizzonte socio-culturale a cui appartiene, senza sacrificare l'importanza dei contenuti e degli effetti dei diversi stili di insegnamento e

di apprendimento: si tratta infatti di una griglia integrativa rispetto a quelle già utilizzate che vuole riconoscere un peso legittimo alle peculiarità degli stili di apprendimento individuali e che vuole essere modalità integrativa di valutazione formativa.

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE
DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
da compilarsi mensilmente

PRIMARIA

Griglia di osservazione delle competenze attivate dallo studente durante le attività di didattica a distanza					
Allieva/o					
Classe					
non rilevate per assenza o impossibilità a collegarsi	solo su sollecitazione	qualche volta	spesso	Assiduamente	Osservazioni/note
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
Partecipazione alle attività sincrone proposte (videoconferenze ecc.) e alle asincrone					
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze nei limiti delle proprie possibilità					
Disponibilità: collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati					
COMPETENZE COMUNICATIVE					
Interagisce in modo consono rispettando il contesto					
Propone attività pertinenti e arricchenti					

Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni					
ALTRE COMPETENZE					
si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo					
Revisiona il lavoro svolto (se necessario chiede spiegazioni per migliorarlo)					
L'alunno/a si è particolarmente contraddistinta per... l'entusiasmo, l'attenzione etc. alle diverse attività proposte					

SECONDARIA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE ATTIVATE DALLO STUDENTE DURANTE LE ATTIVITA' DI DIDATTICA ONLINE				
Allieva/o:	LINE			Classe:
COMPETENZE TRASVERSALI				
Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<input type="checkbox"/>				
Interagisce o propone attività rispettando il contesto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si esprime in modo chiaro/logico, anche argomentando il suo punto di vista.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usa le tecnologie informatiche (programmi di video-scrittura, presentazione, ricerca di informazioni sul web, ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si impegna in modo autonomo a progettare percorsi operativi o approfondimenti con collegamenti interdisciplinari.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Revisiona il lavoro svolto (se necessario chiede spiegazioni per migliorarlo).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usa il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e/o situazioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc. (flessibilità, resilienza e creatività)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

MOTIVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

MOTIVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
Disciplina: Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi. <input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: STORIA - GEOGRAFIA Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi. <input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: MATEMATICA - SCIENZE Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi. <input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

proposto					
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: INGLESE Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	<input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: TEDESCO/FRANCESE) Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	<input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: ARTE E IMMAGINE Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	<input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: TECNOLOGIA Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	<input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone proposte (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione nel web (netiquette).		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: MUSICA Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	<input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: SCIENZE MOTORIE Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	<input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato

Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina: RELIGIONE Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.	<input type="checkbox"/>	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione (netiquette) e disponibilità a quanto proposto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda sia il “congruo numero di voti” per il secondo quadrimestre sia le modalità di valutazione ammesse, alla luce della lettura del DPR 122/2009 e s.m.i. e del D.Lgs. 62/2017, ribadiamo quanto affermato dal Ministero dell’Istruzione nella nota 279 dell’8 marzo 2020, nella quale si dice: «A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa».

La valutazione, quindi, rientra nelle prerogative insite nella libertà d’insegnamento, garantita costituzionalmente, alla luce dei **criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti** e dei Dipartimenti disciplinari. Per questo, ogni insegnante provvederà certamente a comunicare agli alunni (e alle famiglie), durante l’attività a distanza, le modalità di verifica e gli esiti della valutazione degli elaborati, dei compiti e dei prodotti dagli allievi.

Il Collegio dei docenti ritiene che sia necessario garantire per ciascuna disciplina almeno due valutazioni per ciascun periodo didattico, che andranno integrate dalla griglia di osservazione per la DDI.

Si sottolinea infine che si vuole intendere la valutazione come un "dare valore" al percorso di crescita, mantenendo il focus sul percorso e non solo sul prodotto finale.

8- Partecipazione

La presenza/assenza alle attività sincrone va annotata nel registro elettronico (il docente deve accedere come “a distanza”) così come l’impegno, l’interesse e l’esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line, visibile alle Famiglie.

Ad opera del docente interessato e/o del Coordinatore di classe si contatteranno le famiglie degli studenti che non seguono le attività sincrone programmate; in caso di recidiva i nominativi devono essere comunicati tempestivamente alla Dirigente scolastica, alla collaboratrice e al collaboratore.

7- Attività didattiche digitali obiettivi e metodologie

I docenti svilupperanno a livello di Dipartimenti/Classi parallele e Consigli di classe/Interclasse dei nodi fondamentali all’interno delle singole discipline (saperi essenziali) su cui lavorare prioritariamente con i ragazzi.

I Docenti si impegnano a:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diverse modalità di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei PDP e nei PEI, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- monitorare eventuali difficoltà nella fruizione della Didattica Digitale da parte degli Studenti e intervenire con soluzioni di volta in volta valutate dal consiglio di classe;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti, di peer to peer, che possono emergere nelle attività di Didattica Digitale Integrata;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica digitale il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- stimolare la curiosità e l'autonomia nell'apprendimento;
- seguire le proposte di formazione, compatibilmente con le attività di didattica digitale

Si riassumono alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica Digitale Integrata.

Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso.

Si rinviano gli approfondimenti ai documenti e alle fonti linkati:

apprendimento cooperativo <http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>

flipped classroom

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

debate

http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf

metodo laboratoriale

http://www.icedefilippo.gov.it/wpcontent/uploads/2015/06/Didattica_laboratoriale.pdf

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza (elenco non esaustivo e non vincolante):

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di studio su materiali forniti, ricerca personale o approfondimenti;
- Presentazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali o rielaborati;
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti) o scrittura condivisa;
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
- <https://bes.deascuola.it/tecnologie-compensative/software-e-applicazioni-per-aiutare-nello-studio-gli-studenti-con-bes-e-non-solo.html>
- Videochiamata/videoconferenza con la moderazione del docente;
- Esperimenti e relazioni.

8- Comunicazione con le famiglie

È fondamentale la collaborazione di tutte le componenti per garantire da un lato il diritto all'istruzione dall'altro un contesto formativo sereno e motivante.

Si chiede ai genitori di:

- Controllare quotidianamente il registro elettronico Nuvola;
- Controllare con frequenza il sito dell'Istituto per le comunicazioni istituzionali nell'area genitori.

È sempre possibile chiedere colloqui tramite il registro elettronico.

9. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali autorizzati al trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne e gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito;
- b) Accettano la Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Si ricorda che il Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Istituto Comprensivo II Udine è l'avv. Chiara Frangione (Avv. PhD Chiara Frangione, sede via Dalmazia 6, 56126 Pisa (PI), fax 050 563071 tel 050 8920097 interno 9; mail: DPOePRIVACY@protonmail.com; pec: chiara.frangione@pecordineavvocatipisa.it

Si comunica che i criteri e le impostazioni di amministrazione di Teams sono impostati in modo da controllare il comportamento di Teams nel proprio ambiente e il livello di accesso dei singoli utenti a determinate funzionalità. Per garantire la sicurezza degli studenti, i criteri di amministrazione controllano chi può usare una chat privata, una chiamata privata, chi può pianificare riunioni e quali tipi di contenuto è possibile condividere. Pertanto, per gli studenti, al fine di garantire un ambiente sicuro, non sono attivate le funzioni che permettano chiamate private, pianificazione di riunioni. Gli account sono attivi esclusivamente all'interno dell'organizzazione. Non è possibile, per garantire la sicurezza, accedere con account esterni alle riunioni dei teams classe/teams sezione.

Ai docenti non è consentito adoperare gli account Microsoft per comunicazioni di carattere personale o privato.

Per informazioni: <https://www.microsoft.com/it-it/education/school-leaders/tools-for-classroom>.

Si ricorda che Microsoft Teams è uno degli strumenti approvati dal Ministero dell'Istruzione per la didattica a distanza: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_microsoft-teams.html.

10. Netiquette per didattica a distanza

- non è consentito registrare le lezioni riprendendo i volti e registrando le voci degli studenti;
- si devono disattivare i messaggi privati;
- si raccomanda di controllare che non intervengano estranei;
- per motivi di sicurezza, non è consentito agli studenti partecipare alla videolezione con la telecamera spenta;
- è fatto assoluto divieto agli studenti di registrare le lezioni o parte delle lezioni senza il consenso del docente, per cui si raccomanda di disattivare la funzione "registra";

- il docente deve vigilare affinché gli studenti rispettino le regole di comportamento già trasmesse agli studenti/alle studentesse con il “Decalogo della didattica a distanza” (una breve sintesi in <https://www.you-tube.com/watch?v=TbwIGZdIPEg&t=13s>).

Allegato 3) scheda attività di Educazione Civica

IC2 Udine - Scheda attività Educazione Civica - A.S. 2020/21				
Classe:		Docente referente:		
RIFERIMENTI ALLA LEGGE 92/19	Argomenti/temi/competenze richieste dalla legge	Argomenti e temi scelti	Nomi dei docenti coinvolti	Ore ipotizzate per l'attività
	a) Costituzione			
Art.3 Costituzione	1. Costituzione e istituzioni dello Stato italiano			
	2. Costituzione dell'Unione europea			
	3. Costituzione degli organismi internazionali			
	4. Storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale			
Art.3 Istituzioni internazionali	b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015			
	c) educazione alla cittadinanza digitale (VEDI DOPO), secondo le disposizioni dell'art. 5,			
	d) elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro			
	e) educazione ambientale			
Art.3	1. Sviluppo eco-sostenibile			
	2. Tutela del patrimonio ambientale			
	3. Tutele delle identità			
	Tutela delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari			1
Educazione	f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie			
	g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni			
	h) formazione di base in materia di protezione civile			
	i) educazione stradale			
	l) educazione alla salute e al benessere			
	m) educazione al volontariato			
	n) educazione alla cittadinanza attiva			
Art.4 Costituzione e cittadinanza	a. conoscenza della Costituzione italiana			
	b. conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà			
	c. studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale			
	d. studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.			
	a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati.			
	b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate per un determinato contesto			
	c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali			
	d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali			

Art. 5 Cittadinanza digitale	e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.			
	f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.			
	g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico: essere in grado di proteggere se e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali: essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.			
Art.7 Scuola / Famiglia	Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità .			
Art.8 Scuola / Territorio	1. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' integrato con esperienze extra-scolastiche a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.			
	2. I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali. (Adesione/partecipazione alle iniziative promosse dal Comune in collaborazione con le scuole, in particolare...)			

Allegato 4) tabella di valutazione del profitto in educazione civica scuola secondaria di primo grado "Valussi"

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO IN EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei concettuali	Obiettivi di apprendimento
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli argomenti trattati; • conoscere e comprendere i principi su cui si basa la convivenza civile; • conoscere e comprendere gli articoli della Costituzione italiana e i principi generali delle leggi e le organizzazioni internazionali; • acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare nel quotidiano i principi di sicurezza, salute, sostenibilità; • Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030; • conoscere il significato di patrimonio culturale e comprende l'importanza della sua tutela.
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in Rete; • conoscere la piattaforma scolastica; • conoscere e utilizzare alcune web apps per la creazione/condivisione di contenuti di apprendimento; • conoscere le varie tipologie di device; • conoscere i rischi della rete.

Descrittori	Voto
L'alunno/a ha conoscenze complete, consolidate, bene organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento; è responsabile verso il lavoro e la comunità.	10
L'alunno/a ha conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali; è responsabile verso il lavoro e verso il gruppo.	9
L'alunno/a ha conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza. Assume con serietà le responsabilità che gli vengono affidate.	8
L'alunno/a ha conoscenze abbastanza consolidate e organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	7
L'alunno/a ha conoscenze essenziali relativamente ai temi proposti; mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Porta a termine consegne e responsabilità a lui/lei affidate, con il supporto degli adulti.	6
L'alunno/a ha conoscenze approssimative e frammentarie sui temi proposti; mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto del docente e dei compagni. Fatica ad assumere le responsabilità che gli vengono affidate.	5
L'alunno/a ha conoscenze lacunose sui temi proposti; mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Assume solo saltuariamente le responsabilità che gli vengono affidate.	4

Allegato 5) INDICATORI PER VALUTAZIONE PRIMARIA

INDICATORI PER VALUTAZIONE

MATERIA	FINE TERZA	FINE QUINTA
ITALIANO	1. Ascolto e parlato	1. Ascolto e parlato
	2. Lettura	2. Lettura
	3. Scrittura	3. Scrittura
	4. Elementi di grammatica; acquisizione del lessico	4. Elementi di grammatica; acquisizione del lessico
INGLESE	1. Ascolto	1. Ascolto
	2. Parlato	2. Parlato
	3. Lettura; Scrittura NO CL. PRIMA	3. Lettura; scrittura; riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
STORIA	1. Uso delle fonti; strumenti concettuali	1. Uso delle fonti; strumenti concettuali
		2. Organizzazione delle informazioni; produzione scritta/orale
GEOGRAFIA	1. Orientamento; linguaggio della geo-graficità	1. Orientamento; linguaggio della geo-graficità
		2. Paesaggi; regione e sistema territoriale
MATEMATICA	1. Numeri	1. Numeri
	2. Spazio e figure	2. Spazio e figure
	3. Relazioni, dati e previsioni	3. Relazioni, dati e previsioni
	4. Soluzione di problemi	4. Soluzione di problemi
SCIENZE	1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali; osservare e sperimentare sul campo	1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali
	2. L'uomo, i viventi e l'ambiente	2. Oggetti materiali e trasformazioni; l'uomo, i viventi e l'ambiente
ARTE E IMMAGINE	1. Esprimersi e comunicare; osservare e leggere le immagini	1. Esprimersi e comunicare
		2. Osservare e leggere le immagini; comprendere e apprezzare le opere d'arte
EDUCAZIONE FISICA	1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva

	2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play; salute e benessere.	2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play; salute e benessere.
TECNOLOGIA	1. Vedere e osservare; prevedere e immaginare; intervenire e trasformare.	1. Vedere e osservare; prevedere e immaginare; intervenire e trasformare.
MUSICA	1. Ascolto, produzione ed esecuzione.	1. Ascolto, produzione ed esecuzione

Allegato 6) Piano di formazione 2020-21

FORMAZIONE DOCENTI		
ANIMAZIONE DIGITALE	<p>“Office 365”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione di base sull'utilizzo funzionalità teams • Utilizzo delle funzionalità del registro elettronico per gli scrutini 	<ul style="list-style-type: none"> • Gennaio 2021 2 incontri base 1 medio-alto 8 e 14 gennaio in collaborazione con IC 3
FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); b) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare ; c) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; d) valutazione dei processi di apprendimento, delle competenze trasversali e disciplinari in situazione di DDI 	<ul style="list-style-type: none"> a) webinar su valutazione b) webinar su cittadinanza c) catalogo delle offerte formative https://www.futuraistruzione.it/formarealfuturo d) PNSD . FORMARE AL FUTURO 2020-2022 Gennaio 2021 – giugno 2022 Per la regione FVG il POLO è GALILEI FUTUR LAB Proposte: GALILEI FUTUR LAB - TOPICS Strumenti digitali e processi di apprendimento Strumenti digitali per l’inclusione GALILEI FUTUR LAB - TOPICS Modelli europei di sviluppo competenze digitali <p>“Formare il Futuro” – nuovo programma di formazione del MPI, rivolto al personale scolastico, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell’organizzazione della scuola</p>

DIDATTICA ESPERIENZIALE	e) FORMAZIONE PER PRIMARIA E INFANZIA	
FORMAZIONE ALUNNI		
Per gli alunni	<p>(Cyber)bullismo - educazione alla cittadinanza digitale - prevenzione dei comportamenti a rischio on line "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"</p> <p>"Safer Internet Day" – Diritti e doveri on line, dipendenze da internet - promozione di un uso sicuro e responsabile della tecnologia online e dei telefoni cellulari da parte di bambini e giovani in tutto il mondo.</p> <p>"SICURI E CONSAPEVOLI SU INTERNET" Funzionamento e potenzialità della rete internet, rischi di un utilizzo non consapevole, tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini on-line, dipendenza, permanenza delle informazioni online e identità digitale</p>	
FORMAZIONE GENITORI		
Per i genitori	<p>Per emergenza Covid non è stato possibile programmare attività specifiche in presenza</p> <p>"SPORTELLLO di Ascolto Emergenza Covid-19" - Sportello di Counseling</p>	<p>Sul sito spazio visibile e dedicato con tutte le informazioni utili ai genitori</p> <p>Lo sportello è rivolto ai genitori dell'Istituto Comprensivo I. Tale servizio si propone di favorire la promozione del benessere psicofisico della comunità scolastica in questo periodo di pandemia. Lo spazio di consulenza in modalità "a distanza" su prenotazione.</p> <p>Lo sportello è attivo anche per gruppi di genitori della stessa classe.</p>

Allegato 7) Curricoli cittadini

<https://2icudine.edu.it/curriculum-cittadini/>

Allegato 8) Tabelle di valutazione

<https://2icudine.edu.it/tabelle-valutazione/>